



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI,
LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

DGVPTM/DIV.2/LB

Rif. prot. n. 2196 del 25.1.2021

All'Autorità di Sistema Portuale del
del Mare di Sicilia Orientale
adspmaresiciliaorientale@pec.it

E p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
R.G.S.- I.G.F. –
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Oggetto: Approvazione delibera del Comitato di Gestione n.13 del 23 novembre 2020
concernente il bilancio di previsione 2021 dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale

Si fa riferimento alla delibera n.13 adottata dal Comitato di Gestione di codesta Autorità di Sistema Portuale in data 23 novembre 2020, concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2021, e agli elementi integrativi trasmessi con nota prot. 283 dell'11 gennaio 2021.

Il predetto documento contabile presenta un avanzo finanziario di competenza di € 38.957.105, un avanzo di amministrazione presunto di € 71.534.668, di cui € 69.467.197 disponibili. In merito, si rammenta che si potrà disporre del presunto avanzo di amministrazione solo quando sia dimostrata la sua effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato (art.13, c.1 della L.243/2012). L'avanzo economico è di € 5.930.402.

In merito allo stanziamento per spese di lite, arbitraggi, risarcimenti, compreso nella categoria di uscite correnti 1.2.6 "Uscite non classificabili in altre voci", richiamando la precorsa corrispondenza (nota della scrivente prot. M_INF.VPTM.0000161 del 4.1.2021 e nota di codesta Autorità prot. 283 dell'11.1.2021) e la relazione del Collegio dei Revisori al preventivo 2021, si invita a monitorare l'evoluzione dei contenziosi, in essere e potenziali, e a porre in essere le eventuali azioni necessarie al fine di assicurare la capienza dello stesso.

Al bilancio di previsione sono stati allegati il bilancio triennale 2021-2023, il programma triennale delle opere 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori, le tabelle dimostrative delle misure di contenimento della spesa e degli importi, stanziati in apposito capitolo, da versare al bilancio dello Stato, il prospetto del bilancio gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013, nonché il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al D.P.C.M. 12.12.2012.

Codesta Autorità ha stanziato sul capitolo U122/30 la somma di € 298.806 da versare all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, c.594, della l.160/2019. Al riguardo, come indicato nel proprio parere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si fa presente che sulla somma da versare per le spese per autovetture, ai sensi dell'art.6, c.14 del d.l. 78/2010, non deve essere applicata la maggiorazione del 10%.

Si prende atto, come asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti, che codesto Ente ha formulato previsioni rispettose dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di acquisti di beni e servizi (art. 1, c. 590 e ss. della legge n. 160/2019), gestione delle autovetture (art. 15, c. 1, del d.l. n. 66/2014) e gestione corrente dei servizi informatici (art.1, c.610 e ss. della legge 160/2019).

In linea con il parere reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, appare il caso di evidenziare che il valore medio del triennio 2016-2018 è stato incrementato rispetto a quello calcolato per l'anno 2020, in quanto non erano state comprese nella macro categoria U.1.03 le spese relative alle quote associative e ai servizi di tesoreria. Ciò posto, si fa presente che, ai fini del calcolo del limite di spesa previsto dall'art.1, c.591 della legge n.160/2019, le spese da considerare devono trovare corrispondenza, secondo le medesime finalità, sia nel calcolo della media del triennio 2016-2018 sia negli stanziamenti 2021.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 1, c. 593, della legge n. 160/2019, si ritiene che, per l'esercizio 2021, il superamento del limite di spesa sia consentito qualora il valore delle entrate accertate, rappresentate nel rendiconto generale 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018. Pertanto, con la deliberazione del rendiconto generale 2020, sarà data evidenza certa delle maggiori entrate conseguite nel 2020 rispetto a quelle conseguite nell'esercizio 2018, che potranno essere applicate al bilancio di previsione 2021 con apposita variazione che permetterà di incrementare, di pari misura, il tetto di spesa per acquisti di beni e servizi, come indicato nella Circolare MEF n. 26 del 14 dicembre 2020.

Relativamente alle uscite per autovetture, richiamando l'analogia raccomandazione in sede di approvazione della delibera riguardante il consuntivo 2019, la relazione del Collegio dei Revisori e il parere reso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al provvedimento in oggetto, si invita codesta Autorità suddividere la spesa in due sottocapitoli in ragione della destinazione o meno ai servizi di security.

Rispetto all'allegato VI, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha osservato quanto segue.

L'importo della spesa classificata alla missione 32 "Servizi istituzionali e generali della amministrazioni pubbliche" appare troppo elevato. Tale missione deve contenere solo le spese di carattere generale che non possono essere imputate direttamente alla missione principale, in quanto non trovano corrispondenza nelle finalità delle attività svolte da codesto Ente.

Pertanto, si rinnova l'invito, già rivolto in sede di approvazione della delibera riguardante il consuntivo 2019, a inserire la spesa relativa alla voce "Acquisto di beni immateriali (progetti,

brevetti) per l'importo di € 1.320.000 all'interno della missione principale 013 "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto".

Tutto ciò premesso, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenuto conto dell'avviso del Collegio dei Revisori dei Conti, si comunica ai sensi dell'art. 12, c. 2, lett. a) della legge 84/94 e s.m.i. l'approvazione, con le succitate raccomandazioni, della delibera in oggetto e la cessazione dell'esercizio provvisorio autorizzato con nota prot. M_INF.VPTM.32328 del 29.12.2020.

Si prega di estendere la presente nota al Collegio dei Revisori dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Teresa DI MATTEO